



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell’arte (*ALEF*)
Commissione Ricerca

Documento di Analisi della Ricerca Dipartimentale per l’anno 2016 (maggio 2017)

0. Introduzione

Il Dipartimento *ALEF*, che nel 2016 risultava composto di 75 membri, ha definito come strategia prioritaria di ricerca la valorizzazione della propria natura multidisciplinare, espressa dai 40 settori scientifici presenti al suo interno. Ha quindi promosso, secondo un approccio tipico degli studi umanistici, le molteplici linee di ricerca individuali intraprese dai suoi componenti nei diversi ambiti degli studi letterari, linguistici, filologici, storici, archeologici, storico-artistici, filosofici, e più in generale delle scienze umane e sociali nel loro complesso, favorendo l’interdisciplinarietà, il confronto fra metodologie differenti, l’applicazione di tecnologie innovative. Inoltre, il Dipartimento ha individuato due ulteriori linee strategiche di ricerca più specificatamente interdisciplinari, che riguardano rispettivamente: a) le *digital humanities* e la filologia digitale; b) lo studio delle interazioni tra discipline umanistiche e scientifiche (matematica, medicina, letteratura e filosofia) in prospettiva diacronica. Tali linee di ricerca sono definite ed esposte nel Piano Strategico 2016-2018 del Dipartimento *ALEF*.

Per fornire un quadro il più possibile completo dei risultati della ricerca dipartimentale nell’anno solare 2016 la Commissione Ricerca ha individuato tre ambiti di indagine, che permettono di valutare la ricerca secondo parametri qualitativi e quantitativi.

1. Risultati della VQR 2011-2014
2. Numero di pubblicazioni di docenti e ricercatori afferenti al dipartimento presenti in ART (Anagrafe della Ricerca dell’Università Tor Vergata)-IRIS
3. Progetti finanziati nazionali e internazionali

1. Risultati della VQR 2011-2014

Nell’ambito della VQR 2011-2014 sono stati considerati i risultati relativi alle due aree CUN rappresentate nel Dipartimento: l’Area 10 (Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e l’Area 11a (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche). Nello specifico, per ciascuna area sono stati esaminati i dati riportati nelle tabelle 4.1 e 4.2 (risultati per dipartimento in relazione all’area); 4.5 e 4.6 (risultati per SubGEV); 4.13 e 4.14 (risultati per macrosettori).

I risultati relativi all’Area 10 (Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) presentano alcuni elementi problematici. Il voto medio normalizzato [R] dell’area è 0,91, che determina una posizione del Dipartimento *ALEF*, in relazione alla medesima area, nella fascia bassa della graduatoria della relativa classe dimensionale (31° su 35 dipartimenti); si registra inoltre il 7%

di prodotti mancanti. Scorporando tale dato secondo i quattro ambiti SubGEV che compongono l'area 10 (Sub-GEV 1: Antichistica e Orientalistica; Sub-GEV 2: Arte, cinema, spettacolo; Sub-GEV 3: Lingue e letterature straniere e Comparatistica; Sub-GEV 4: Italianistica e Linguistica) si ricava che, sempre in rapporto alla graduatoria della relativa classe dimensionale, "Lingue e letterature straniere e Comparatistica" ha ottenuto una valutazione di fascia media ($R = 1$; posizione nella classe dimensionale 33 su 66; 10% di prodotti mancanti); "Antichistica e Orientalistica" e "Arte, cinema, spettacolo" hanno ottenuto una valutazione appena inferiore alla media ($R = 0,93$; posizione nella classe dimensionale rispettivamente 52 su 70 e 28 su 55; rispettivamente 5,88% e 0% di prodotti mancanti); "Italianistica e Linguistica" ha conseguito una valutazione decisamente inferiore alla media ($R = 0,77$; posizione nella classe dimensionale 20 su 22; 11,54% di prodotti mancanti). L'ulteriore analisi dei dati per macrosettori (B: Storia dell'Arte; D: Scienze dell'antichità; E: Filologie e letteratura mediolatina e romanze; F: Italianistica e Letterature comparate; G: Glottologia e linguistica) conduce ai seguenti risultati: il macrosettore B si attesta sopra la media ($R = 1,04$; posizione nella classe dimensionale 15 su 35; 0% di prodotti mancanti); il macrosettore D appena sotto la media ($R = 0,96$; posizione nella classe dimensionale 26 su 42; 7,96% di prodotti mancanti); il macrosettore E si colloca pure di poco sotto la media ($R = 0,89$; posizione nella classe dimensionale 10 su 18; 0% di prodotti mancanti); si collocano invece in una fascia inferiore il macrosettore F ($R = 0,80$; posizione nella classe dimensionale 16 su 19; 12,5% di prodotti mancanti) e il macrosettore G ($R = 0,79$; posizione nella classe dimensionale 34 su 43; 25% di prodotti mancanti).

I risultati relativi all'Area 11a (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche) sono, complessivamente, eccellenti. Il voto medio normalizzato [R] dell'area è 1,26, che determina una posizione del Dipartimento *ALEF*, in relazione alla medesima area, nella prima fascia della graduatoria della relativa classe dimensionale (11 su 142; 0% di prodotti mancanti). Scorporando tale dato secondo i due ambiti SubGEV (Discipline storiche e Filosofia) considerati nella VQR ai fini di tale dato, si registrano ancora una volta risultati di assoluta eccellenza: "Discipline storiche" con $R = 1,63$ si colloca al vertice della propria classe dimensionale (1° posto su 132; 0% di prodotti mancanti); "Filosofia" con $R = 1,18$ si colloca al secondo posto nella propria classe dimensionale (su 17; 0% di prodotti mancanti). Tale valutazione di eccellenza trova piena conferma nell'analisi per macrosettore: A (Discipline storiche) con $R = 1,59$ si colloca al primo posto nella propria classe dimensionale (su 105; 0% di prodotti mancanti); "Filosofia" con $R = 1,18$ si colloca al secondo posto nella propria classe dimensionale (su 16; 0% di prodotti mancanti).

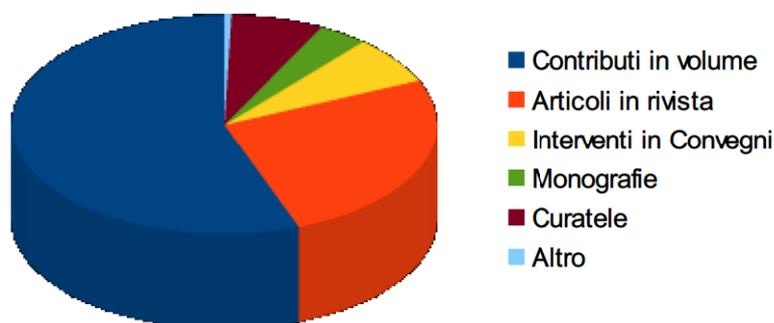
2. Numero di pubblicazioni di docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento presenti in ART (Anagrafe della Ricerca dell'Università Tor Vergata)--IRIS

I dati relativi alle pubblicazioni di docenti e ricercatori del dipartimento sono tratte da ART (Anagrafe della Ricerca dell'Università Tor Vergata <<https://art.torvergata.it>>)-IRIS, che raccoglie, gestisce ed elabora le informazioni relative all'attività di ricerca svolta all'interno dell'Ateneo. Il numero complessivo delle pubblicazioni del Dipartimento *ALEF* ivi censite per il 2016 è di 185 prodotti, che costituisce un ottimo dato (in relazione alla produttività media dei settori scientifico-disciplinari umanistici) in rapporto al numero dei docenti (75) afferenti al Dipartimento nel 2016, con una media di circa 2,46 prodotti per docente; inoltre il dato fa registrare un netto miglioramento rispetto al numero complessivo di pubblicazioni dei medesimi docenti nel 2015 (148 prodotti).

Al fine di evidenziare i dati significativi (punti di forza ed eventuali criticità), tale produzione è stata analizzata, sempre in base a parametri quantitativi, tenendo conto dei seguenti indicatori: A) Tipologia; B) Settore disciplinare; C) Lingua; D) Editore italiano / straniero; E) Articoli in riviste di «fascia A».

A) Pubblicazioni per tipologia

La maggior parte dei prodotti consistono in contributi in volume: 103 prodotti, che corrispondono al 55,6% del totale. Tale dato si spiega con la natura ampia e di fatto eterogenea di tale categoria, che comprende diverse tipologie proprie e tipiche della produzione scientifica di ambito umanistico: capitoli o saggi in volumi miscelanei (compresi quelli che raccolgono atti di convegni, motivo per cui a tale categoria si possono di fatto aggregare anche i 13 prodotti classificati come Interventi in convegni); introduzioni, prefazioni e postfazioni; schede di catalogo; voci enciclopediche e altro. Il numero di articoli in rivista è pure consistente (48, che corrisponde al 25,9% del totale), ma su tale dato si tornerà più avanti nell'esame del punto D. Il numero apparentemente contenuto di monografie (7, corrispondente al 3,7%) si spiega con il fatto che tale tipologia di prodotto, caratterizzante la ricerca di ambito umanistico, è in genere il frutto di diversi anni di lavoro (indicativo in tal senso il fatto che l'ultima procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per la I Fascia in tali settori individui come valore soglia una sola monografia negli ultimi 15 anni).

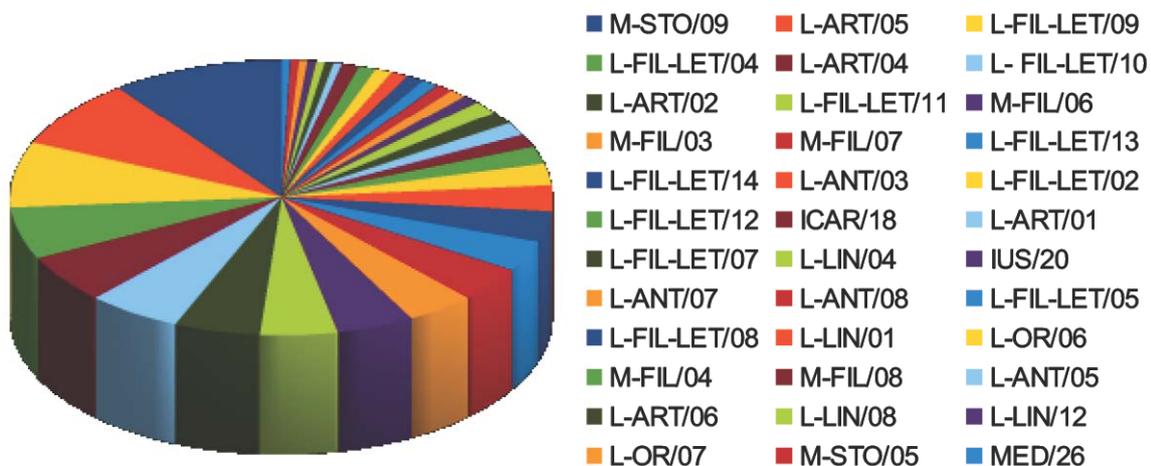


Tipologia	Numero Pubblicazioni
Contributi in volume	103
Articoli in rivista	48
Interventi in Convegni	13
Monografie	7
Curatele	13
Altro	1

B) Pubblicazioni per settore disciplinare

L'analisi delle pubblicazioni per settore disciplinare ben riflette la natura multidisciplinare del Dipartimento *ALEF*, trovando rappresentati i diversi ambiti degli studi letterari, linguistici, filologici, storici, archeologici, storico-artistici, filosofici. Dei 40 settori disciplinari presenti nel Dipartimento, solo 6 non presentano risultati per il 2016 nel database delle pubblicazioni, ma bisogna considerare che tre docenti titolari di tali discipline hanno pubblicato contributi ricadenti nell'ambito di settori affini al proprio (M-FIL/01; L-ART/03; L-LIN/09). Nel valutare lo scarto di prodotti, quantitativamente anche consistente, tra i diversi settori bisogna invece tenere conto sia del diverso numero di docenti che afferiscono ai singoli settori sia della diversa tipologia di

pubblicazioni che caratterizzano i medesimi settori.

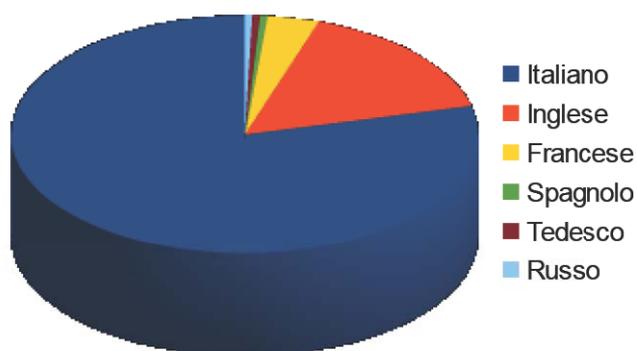


Settore disciplinare	Numero pubblicazioni
M-STO/09	20
L-ART/05	16
L-FIL-LET/09	15
L-FIL-LET/04	12
L-ART/04	11
L- FIL-LET/10	11
L-ART/02	10
L-FIL-LET/11	9
M-FIL/06	9
M-FIL/03	8
M-FIL/07	8
L-FIL-LET/13	7
L-FIL-LET/14	7
L-ANT/03	6
L-FIL-LET/02	5
L-FIL-LET/12	4
ICAR/18	3
L-ART/01	3
L-FIL-LET/07	3
L-LIN/04	3
IUS/20	2
L-ANT/07	2

L-ANT/08	2
L-FIL-LET/05	2
L-FIL-LET/08	2
L-LIN/01	2
L-OR/06	2
M-FIL/04	2
M-FIL/08	2
L-ANT/05	1
L-ART/06	1
L-LIN/08	1
L-LIN/12	1
L-OR/07	1
M-STO/05	1
MED/26	1

C) Pubblicazioni per lingua

Per quanto in sede di valutazione ANVUR pubblicare in lingua straniera venga ormai considerato un indicatore importante ai fini dell'internazionalizzazione, e costituisca di fatto una scelta pressoché obbligata in molti settori bibliometrici, in ambito umanistico invece, e in particolare nella maggior parte dei settori rappresentati nel Dipartimento *ALEF*, l'italiano rimane una delle principali lingue di riferimento della comunità scientifica internazionale (si pensi in particolare alle aree dell'antichistica, della storia dell'arte) o addirittura la lingua scientifica per eccellenza, come nell'ovvio caso dell'italianistica. Si spiega così l'ampia prevalenza di prodotti in italiano (153), cui segue un numero comunque significativo di prodotti in lingua inglese (31) e francese (7).

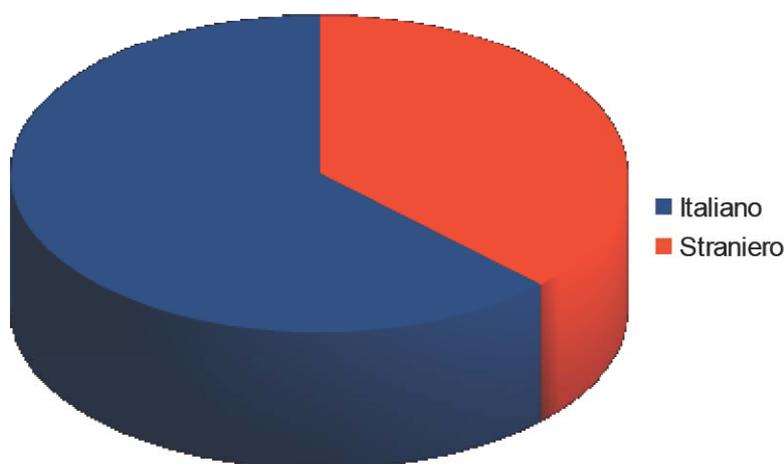


Lingua	Numero pubblicazioni
Italiano	153
Inglese	31
Francese	7
Spagnolo	1
Tedesco	1

Russo	1
-------	---

D) Pubblicazioni per editore italiano / straniero

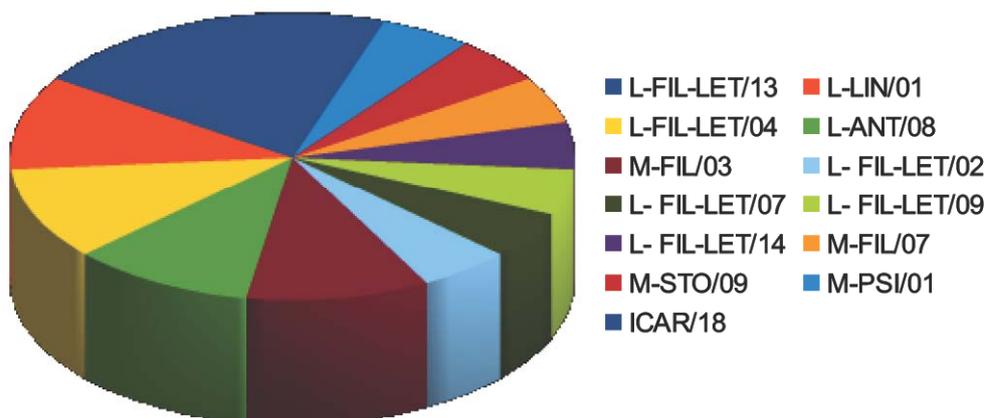
Altro indicatore utile a valutare il grado di internazionalizzazione della ricerca condotta nel Dipartimento *ALEF* nel 2016 può essere quello della sede di pubblicazione dei prodotti, che permette di verificare quanti saggi in volume o monografie sono pubblicati presso una casa editrice straniera. Naturalmente, anche riguardo questo indicatore bisogna tener conto, oltre che di quanto osservato sopra per la scelta della lingua, del fatto che numerosi editori italiani rappresentati nel campione hanno un alto prestigio in relazione a certi settori scientifico-disciplinari, e una importante diffusione internazionale. Ad ogni modo, quello che si è rilevato è un dato significativo ai fini dell'internazionalizzazione: su 75 case editrici sedi di pubblicazioni del Dipartimento *ALEF*, 28 (circa il 37,3%) sono straniere.



Editore	Numero pubblicazioni
Italiano	47
Straniero	28

E) Articoli in Rivista di «fascia A» per settore scientifico-disciplinare

In sede di valutazione della ricerca dei settori non bibliometrici costituisce da qualche anno un parametro importante ai fini dei processi valutativi, per quanto discutibile, la pubblicazione di articoli in riviste di «fascia A». Su 48 articoli pubblicati in rivista da membri del Dipartimento *ALEF* nel 2016, ben 21 si collocano in fascia A. Si tratta di una percentuale rilevante (43,7%), ma che si dovrà senz'altro cercare di incrementare in prospettiva, anche sul piano del numero dei settori scientifico-disciplinari interessati.



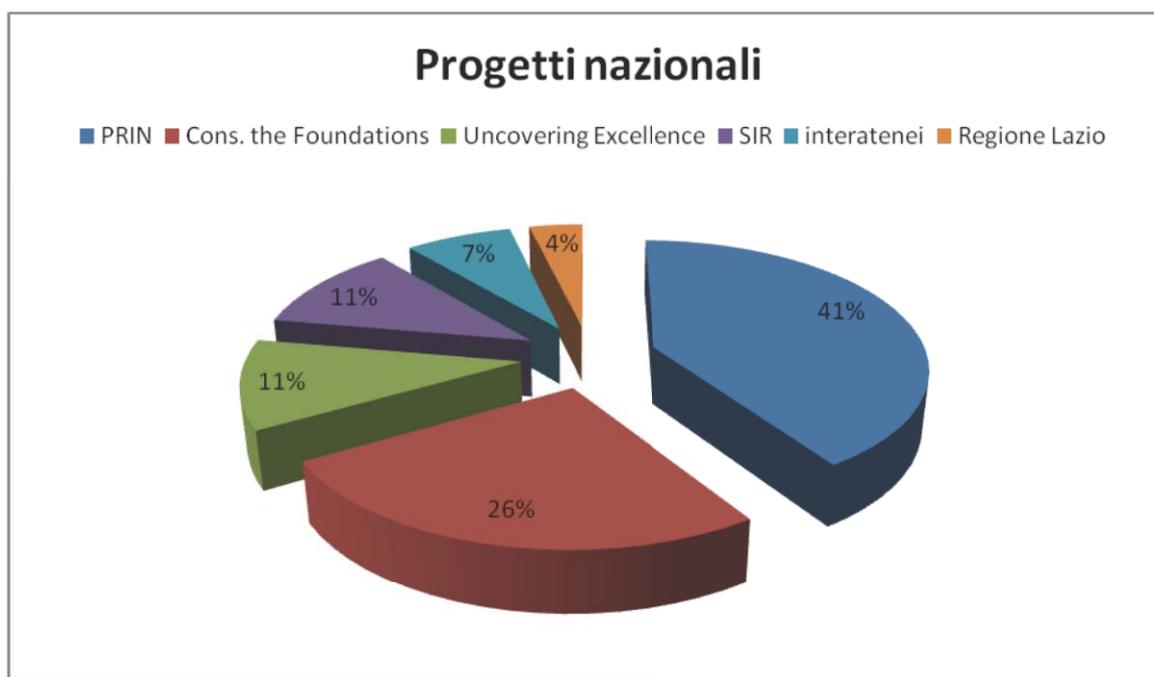
Settore disciplinare	Numero pubblicazioni
L-FIL-LET/13	3
L-LIN/01	2
L-FIL-LET/04	2
L-ANT/08	2
M-FIL/03	2
L- FIL-LET/02	1
L- FIL-LET/07	1
L- FIL-LET/09	1
L- FIL-LET/14	1
M-FIL/07	1
M-STO/09	1
M-PSI/01	1
ICAR/18	1

3. Progetti finanziati nazionali e internazionali

La distribuzione dei progetti nazionali e internazionali per il 2016 (tabella 1) mostra un sostanziale equilibrio tra partecipazione di membri del Dipartimento a progetti finanziati nazionali e internazionali (rispettivamente 30 e 26 afferenti coinvolti in progetti finanziati nazionali e internazionali; grafico 1), nonché una ottima percentuale di partecipazione se comparata con gli afferenti (80%).



All'interno dei progetti nazionali si osserva come essenzialmente si tratti di progetti con finanziamenti pubblici o MIUR (PRIN, SIR), o Regionali, o di Ateneo (Consolidate the Foundations, Uncovering Excellence) o tra Atenei (v. grafico 2).

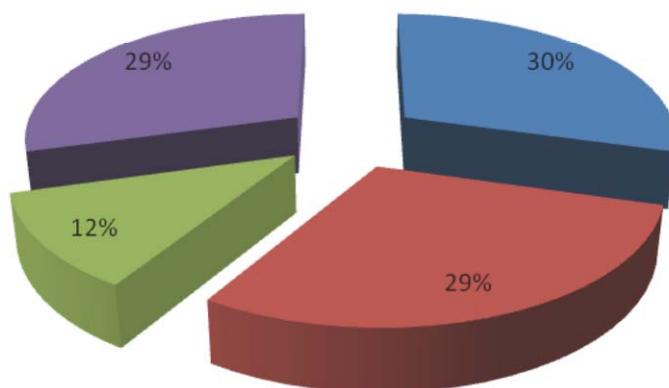


Assai variegato è il panorama dei progetti internazionali che coprono, come ci si potrebbe aspettare, molti paesi europei (Francia, Svizzera, Belgio, Portogallo Inghilterra), ma si distendono anche a toccare Russia e Bielorussia, e, verso ovest, gli Stati Uniti.

Quanto alla tipologia dei finanziamenti si passa da enti statali di ricerca (CNRS, AHRC, Institut de France), a progetti europei (Horizon 2020, DiXiT, DARIAH-EU ERIC, ISCH COST, EUMADE4LL), fondazioni (Mellon USA, CLGP), Università (Liège, Franche-Comté, Minsk, Lisbona) – grafico 3.

Progetti internazionali

■ EU ■ Enti ■ Fondazioni ■ Università



Naturalmente è specifico progetto del Dipartimento, e in particolare della Commissione ricerca, offrire agli afferenti un servizio di supporto che possa incentivare le opportunità di accedere a fondi di ricerca su progetti nazionali e internazionali.

Tabella 1

nome	nazionale	internazionale		
Agosti	SIR 2014 “Resta Drawing Europe”	- “La Roma di Giovanni Baglione” (Archivio del Moderno, Mendrisio, CH) - EpistolArt, Université de Liège		
Aportone	PRIN “La riflessione morale di fronte al mind/body problem” (coord. G. Gigliotti)	“La Roma di Giovanni Baglione” (Archivio del Moderno, Mendrisio, CH)		
Aronadio		“La notion d'Intelligence (NOUS-NOEIN) dans la Grèce antique. De Homère au Platonisme” (Université de Franche-Comté)		
Bauzon		“Organizzazione della democrazia oggi” (Institut de France (Académie des Sciences Morales et Politiques))		
Beltrami ni		“La Roma di Giovanni Baglione” (Archivio del Moderno, Mendrisio, CH)		
Bertolazzi		- Organizzazione del convegno e delle celebrazioni del centenario di Sophia de Mello Breyner Andresen (2019) - « <i>Portugueses de Papel</i> . Dicionário de personagens portuguesas do romance brasileiro» do Grupo de Investigação 6 do CLEPUL, Università di Lisbona.		
Carbonetti	- PRIN “Mobilità sociale e mondo ecclesiastico (secoli XII-XIV)” - “ <i>Notariorum itinera</i> ” (Università di GE, BA, BO, CZ, MI, PV, SA, TO)	- “ <i>Les cartulaires ecclésiastiques de l'Italie médiévale</i> ” (CNRS-Ecole française de Rome) - MECA - Medieval European Cartularies (Belgio, Francia, Italia; Université catholique de Louvain, Institut de recherche et d’histoire des textes, CNRS, UMR 8167)		
Casali	‘Centro e periferia nella letteratura latina di Roma imperiale’ (SNS Pisa)			
Cavagnoli		1 (non specifica)		
Cerbo	Consolidate the Foundations 2015 “Essential Lexicon of the Classical Languages”			
Chiodo	2	1 non specificati		
Ciotti	- PRIN 2010/11 “Memoria poetica e poesia della memoria. Ricorrenze lessicali e tematiche nella versificazione epigrafica e nel sistema letterario” - Consolidate the Foundations 2015 PI	- DiXiT (Digital Scholarly Editions Initial Training Network) 7th Framework Programme della Commissione Europea (http://dixit.uni-koeln.de) - Co-Head del Virtual Competence Center (VCC) 4 (Advocacy, Impact and Outreach) e membro della Joint Research Committee (JRC) della infrastruttura di ricerca europea		

	"Mining Nineteenth-century Italian Narrative"	DARIAH-EU ERIC		
D'Aiuto	PRIN 2016 "Censimento dei manoscritti italogreci conservati nelle biblioteche d'Italia"			
Dragotto	Regione Lazio – bando 'Realizzazione di percorsi di orientamento sulla cultura delle pari opportunità nelle scuole', "Grammatica e sessismo (GeS)" partner del progetto "TRACCIARE LA ROTTA – Percorsi di parità".	Università Minsk, Accordo di cooperazione per lo svolgimento di attività didattiche (lezioni, seminari) di linguistica generale, sociolinguistica e didattica dell'italiano.		
Falivene	Consolidate the Foundations 2015 "Essential Lexicon of the Classical Languages" lessico di base della lingua greca antica	<i>Commentaria et Lexica Graeca in Papyris Reperta (CLGP)</i>		
Gavrilovich	Consolidate the Foundations 2015 "Reinventing Italian movie industry. Entrepreneurship and cultural innovation in the venture of Cines during the interwar period"	<ul style="list-style-type: none"> - Horizon 2020 <i>CULT-COOP-09-2017</i> - "VIRTUAL MUSEUM devoted to Vera Komissarzhevskaya" (ITMO University of St. Petersburg) 		
Grisolia	MiUR SIR 2014 "Collecting, trade and language of drawings in early modern era: from Italy to Europe through the collector, connoisseur and merchant in Rome Sebastiano Resta"			
Lauria	Uncovering Excellence "WALLeT-Wiki based Assisted Language Learning and Translation"			
Lozano	Uncovering Excellence "WALLeT-Wiki based Assisted Language Learning and Translation"			
Lucà	PRIN 2016 PI, prot. 2015ZS5PHB, "Censimento dei manoscritti italogreci conservati nelle biblioteche d'Italia"			
Marinetti	PRIN 2013 "Canone letterario e lessico delle emozioni nel Medioevo europeo: un network di risorse on line (bibliografia, manoscritti, strumenti multimediali)"			

Mordenti	PRIN		
Occhipinti	<ul style="list-style-type: none"> - MIUR “Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale e nelle istituzioni culturali e scientifiche” - SIR 2014 “Collecting, trade and language of drawings in early modern era: from Italy to Europe through the collector, connoisseur and merchant in Rome Sebastiano Resta” 	“La Roma di Giovanni Baglione” (Archivio del Moderno, Mendrisio, CH)	
Pace	PRIN 2013, “Trasmissione dell'antico: codificazione letteraria, tradizione manoscritta, ricezione”		
Panti	<ul style="list-style-type: none"> - PRIN 2012 «L'universalità e i suoi limiti: meccanismi di inclusione ed esclusione nella storia della filosofia e nei dibattiti filosofici contemporanei» - Consolidate the Foundations 2015 “FHIN For a History of the Idea of Nature: Middle Ages versus Modernity” 	<ul style="list-style-type: none"> - AHRC (Arts and Humanities Research Council) “Ordered Universe. Interdisciplinary Readings of Medieval Science: Robert Grosseteste (c.1170-1253)” (www.ordered-universe.com) - British Academy "Lorenzo Ghiberti's 3rd Commentary: A Study of Perspectiva in 15th Century Florence (Historical Context and English Translation)" 	
Patella	Consolidate the Foundations 2015 “For a History of the Idea of Nature: Middle Ages versus Modernity”		
Petroni	Uncovering Excellence “WALLeT-Wiki based Assisted Language Learning and Translation”	EU Erasmus plus, KA2 Strategic Partnerships for Higher Education, EUMADE4LL (European Multimodal and Digital Education for Language Learning)	
Pocetti		EU ISCH COST Action IS1407 “Ancient European languages and writings (AELAW)” http://www.cost.eu/COST_Actions/isch/IS1407	
Quintili	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidate the Foundations - PRIN 2012 “Atlante della ragione europea (XV-XVIII secolo). Tra Oriente e Occidente” 	<i>Collège International de Philosophie (CIPh)</i>	

Signorini		Mellon Foundation Grants (USA) – Summer School in Italian Palaeography (Chicago, Newberry Library) https://www.newberry.org/06272016-2016-mellon-summer-institute-italian-paleography		
Spera		Musei Vaticani e Scuola di Specializzazione in Restauro della Sapienza Università di Roma “Restauro e allestimento della nuova area archeologica a sud della basilica di San Paolo fuori le mura”		
Trifone	PRIN 2013 “Scribe. Scritture brevi”			

4. Proposte di interventi migliorativi

Al fine di correggere le criticità rilevate e di migliorare complessivamente la qualità e l’impatto della ricerca dipartimentale nel triennio 2016-2018, sia in prospettiva di future valutazioni sia nell’ottica di accrescere la capacità di attrarre finanziamenti, la Commissione Ricerca del Dipartimento *ALEF* ha individuato i seguenti obiettivi specifici da perseguire nella seconda parte del 2017 e nell’arco del 2018:

a) *Miglioramento della produttività scientifica in tutti i settori disciplinari*

Il miglioramento della produttività scientifica in tutti i settori disciplinari, in particolare per quelli che nell’ultima VQR non hanno ottenuto una valutazione positiva, costituisce un’esigenza prioritaria. In tale prospettiva appare fondamentale ridurre al minimo la percentuale di prodotti di ricerca “mancanti” in sede di valutazione. Questo potrà avvenire sia mediante la sensibilizzazione di docenti e ricercatori inattivi sia mediante l’adozione di criteri interni di incentivazione/disincentivazione (in relazione a eventuali fondi di ricerca dipartimentali che dovessero rendersi disponibili) tesi a favorire un aumento qualitativo e quantitativo della produzione scientifica dei singoli docenti e ricercatori. In attesa della prossima VQR, indicatori verificabili annualmente saranno il numero (da mantenere e/o incrementare) e la tipologia di pubblicazioni per singolo settore scientifico-disciplinare caricate in ART-IRIS.

b) *Valorizzazione dei prodotti della ricerca dipartimentale*

La valorizzazione dei prodotti della ricerca ai fini della valutazione, alla luce degli attuali criteri individuati dall’ANVUR – pur non ritenuti condivisibili dalla comunità scientifica del Dipartimento –, si realizza in primo luogo mediante la pubblicazione di articoli in riviste di «fascia A», che sono quelle che sono credute offrire maggiore visibilità internazionale e garantire una migliore qualità dei materiali selezionati per la pubblicazione. In tale ottica la Commissione Ricerca dipartimentale propone di sensibilizzare docenti e ricercatori del Dipartimento *ALEF* a porsi come obiettivo prioritario la collocazione di propri contributi in riviste classificate come di “fascia A” in relazione al proprio settore scientifico-disciplinare. L’indicatore di riferimento consiste sia nel numero complessivo di prodotti della ricerca dipartimentale pubblicati in “fascia A” sia in quello dei singoli settori scientifico-disciplinari rappresentati nel Dipartimento che abbiano pubblicato articoli in periodici di “fascia A”. Infine, giacché un altro ambito di valorizzazione dei risultati di ricerca del Dipartimento riguarda la Terza Missione, e in particolare la divulgazione dei risultati più interessanti della ricerca presso il pubblico generale e la società civile, un ulteriore indicatore sarà

rappresentato dalla crescita del numero delle iniziative in tale ambito tra 2016 e 2018.

c) *Internazionalizzazione della ricerca*

Per consolidare l'internazionalizzazione della ricerca, la Commissione Ricerca dipartimentale si propone in primo luogo di promuovere la partecipazione a bandi di ricerca e ad accordi di collaborazione internazionale, istituendo un'attività di monitoraggio e segnalazione periodica via e-mail ai componenti del Dipartimento *ALEF* delle opportunità di bandi e finanziamenti internazionali di ricerca. Inoltre, al fine di rinsaldare ed eventualmente aumentare i rapporti internazionali, propone di consolidare l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca (mediante le borse in cotutela e le attività formative tenute da docenti stranieri) e di favorire la mobilità internazionale di docenti e ricercatori del dipartimento mediante i programmi di scambio già in essere (ad es. *Visiting Professorship* in entrata e in uscita; Erasmus). Indicatori sono i numeri stabili o in crescita annuali di partecipazione a tali attività, che si prevedono in crescita fra 2016 e 2018.

Ai fini della realizzazione delle azioni correttive qui proposte, le responsabilità per l'attuazione, la relativa tempistica, il ruolo di monitoraggio e gli indicatori di successo saranno i seguenti:

1) sensibilizzazione di docenti e ricercatori «inattivi», ai fini della riduzione del numero di prodotti di ricerca non conferiti per la VQR (*responsabile*: direttore del Dipartimento; *tempistica*: azione da svolgersi continuativamente; *monitoraggio*: Commissione Ricerca, annualmente, in sede di stesura del documento di analisi della ricerca dipartimentale da prodursi nei primi mesi di ciascun anno solare; *indicatori*: riduzione del numero degli addetti alla ricerca che risultino «inattivi» nel triennio precedente alla rilevazione, sulla base dei prodotti immessi in ART-IRIS);

2) adozione di criteri interni di incentivazione/disincentivazione, in relazione a eventuali fondi di ricerca dipartimentali che dovessero rendersi disponibili (*responsabile*: Commissione Ricerca, unitamente al direttore del Dipartimento; *tempistica*: azione da svolgersi qualora il Dipartimento dovesse eventualmente entrare in possesso di fondi di ricerca da distribuirsi tra i suoi afferenti; *monitoraggio*: responsabile AQ per la Ricerca e la Terza Missione dipartimentale, con cadenza annuale; *indicatori*: congruità della erogazione dei fondi di ricerca con i criteri stabiliti dalla Commissione Ricerca);

3) sensibilizzazione di docenti e ricercatori ai fini del miglioramento della produttività scientifica in tutti i settori disciplinari (*responsabile*: direttore del Dipartimento unitamente alla Commissione Ricerca; *tempistica*: azione da svolgersi continuativamente; *monitoraggio*: Commissione Ricerca, annualmente, in sede di stesura del documento di analisi della ricerca dipartimentale da prodursi nei primi mesi di ciascun anno solare; *indicatori*: numero, da mantenere o incrementare rispetto all'anno precedente, delle pubblicazioni caricate in ART-IRIS da membri del Dipartimento; crescita del numero di pubblicazioni [almeno due nel triennio precedente al rilevamento] per i SSD meno produttivi);

4) crescita del numero di articoli pubblicati in riviste di “fascia A” (*responsabile*: tutti i membri del Dipartimento, mentre al direttore spetta un'azione di sensibilizzazione; *tempistica*: azione da svolgersi continuativamente; *monitoraggio*: Commissione Ricerca, annualmente, in sede di stesura del documento di analisi della ricerca dipartimentale da prodursi nei primi mesi di ciascun anno solare; *indicatori*: crescita, rispetto all'anno solare precedente, del numero di articoli pubblicati in riviste di “fascia A” da addetti alla ricerca del Dipartimento; crescita, rispetto all'anno solare precedente, del numero di SSD nei quali sono stati pubblicati da addetti alla ricerca del Dipartimento articoli in riviste di “fascia A”);

5) crescita del numero complessivo di iniziative di Terza Missione (*responsabile*: tutti i membri del Dipartimento, mentre al direttore spetta un'azione di sensibilizzazione; *tempistica*: azione da svolgersi continuativamente; *monitoraggio*: Commissione Terza Missione, annualmente, in occasione dei rilevamenti statistici d'inizio anno relativi alle attività dell'anno solare precedente;

indicatori: crescita, rispetto all'anno solare precedente, del numero complessivo di iniziative di Terza Missione);

6) monitoraggio e segnalazione ai membri del Dipartimento delle opportunità di bandi di ricerca e accordi di collaborazione nazionale e internazionale (*responsabile*: Commissione Ricerca; *tempistica*: azione da svolgersi continuativamente; *monitoraggio*: responsabile AQ per la Ricerca e la Terza Missione dipartimentale, con cadenza annuale; *indicatori*: numero di bandi segnalati annualmente ai membri del Dipartimento, superiore a 10);

7) consolidamento della mobilità internazionale (*responsabile*: il direttore del Dipartimento, i coordinatori dei Dottorati, e più in generale tutti i membri del Dipartimento; *tempistica*: azione da svolgersi continuativamente; *monitoraggio*: Commissione Ricerca, annualmente, in sede di stesura del documento di analisi della ricerca dipartimentale da prodursi nei primi mesi di ciascun anno solare; *indicatori*: numeri stabili o in crescita, rispetto all'anno solare precedente, di *visiting professorship* in entrata o in uscita, di borse di dottorato in cotutela, di attività formative tenute da docenti stranieri presso il Dipartimento *ALEF* o di docenti del Dipartimento *ALEF* presso università straniere).